



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione:</b> INCLUSIONE SOCIALE  <b>Area:</b> RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Modifica e integrazione della deliberazione della Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 395 concernente (Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Tempesti per l'educazione permanente dei giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini di Capranica (VT))			
_____ <small>L' ESTENSORE                      IL RESP. PROCEDIMENTO                      IL DIRIGENTE RESPONSABILE                      IL DIRETTORE REGIONALE</small>			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  <div style="text-align: right;">_____ IL PRESIDENTE</div>		
<b>DI CONCERTO</b>	<div style="text-align: right;">_____ IL DIRETTORE</div>		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio</small>  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 26/07/2019 prot. 593</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ <small>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</small>		_____ <small>IL DIRIGENTE COMPETENTE</small>	
_____ <small>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</small>		_____ <small>IL PRESIDENTE</small>	

Oggetto: Modifica e integrazione della deliberazione della Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 395 concernente (Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Tempesti per l'educazione permanente dei giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini di Capranica (VT))

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

lo Statuto della Regione;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e s.m.i.;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni delle funzioni statali in materia di beneficenza pubblica);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 38;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità);

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2019);

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021);

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

la deliberazione della Giunta Regionale del 22 gennaio 2019, n. 16 (Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del regolamento regionale n. 26/2017);

la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26);

la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2019 – 2021, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16/2019;

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la deliberazione della Giunta regionale 11 giugno 2019, n. 377 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2019, tra i capitoli di spesa C11915 e R41906, di cui al programma 01 della missione 18);

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Tempesti per l'educazione permanente dei giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini di Capranica (VT);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 395 (Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Tempesti per l'educazione permanente dei giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini di Capranica (VT);

ATTESO che

- la citata DGR 395/2019 ha stabilito, tra l'altro, che "al commissario straordinario, nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale in quanto l'Ente che presenta adeguata disponibilità economica"
- tale statuizione deriva dall'applicazione delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art. 1 comma 49 della L.R. 11 agosto 2008, n. 14);
- la citata DGR 711/2008 dispone che:

1. “Nelle IPAB nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spettano i seguenti compensi lordi mensili:
  - a) al commissario nominato per la gestione di
    - Ipab che erogano servizi: Euro 2.000,00;
    - Ipab che non erogano servizi: Euro 1.000,00;
  - b) al commissario nominato per ipotesi diverse dalla gestione: Euro 1.000,00.
2. (...)
3. Al commissario straordinario spetta, inoltre, il rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico effettivamente sostenute e documentate secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
4. Le indennità ed il rimborso spese di cui ai punti precedenti graveranno sul bilancio dell'IPAB oggetto di commissariamento, ovvero, in caso di insufficiente disponibilità economica, risultante dagli ultimi atti contabili dell'Ente, graveranno sul (...) bilancio regionale (...);

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nella DGR 395/2019, con riferimento agli emolumenti da erogarsi al commissario straordinario, è stato indicato quanto di seguito:

- “al commissario straordinario, che sarà nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, stabilisce che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B., comprendono sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico;
- la medesima deliberazione dispone, inoltre, al punto 1, sub a) del deliberato che nelle II.PP.A.B. nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta, per le ipotesi di gestione delle Ipab che non erogano servizi, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00;
- il compenso di cui al precedente capoverso è a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell'Ipab;
- dalla documentazione presente agli atti d'ufficio risulta che l'Ente ha dato in concessione l'erogazione dei servizi e non è in possesso di adeguata disponibilità di cassa”;

RILEVATO che

- l'Ipab de qua eroga servizi alla collettività in quanto titolare di una Casa di Riposo;
- in considerazione di quanto sopra, occorre riconoscere al commissario straordinario, conformemente alle previsioni di cui alla DGR 711/2008, un compenso di euro 2.000,00 mensili, anziché di euro 1.000,00, oltre al rimborso delle spese, effettivamente sostenute e documentate, per l'espletamento dell'incarico secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;

RITENUTO

pertanto, necessario modificare e integrare la deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2019, n. 395 secondo quanto segue:

a) nelle premesse, al paragrafo:

“CONSIDERATO che (...)” il terzo e quinto capoverso, che, rispettivamente recitano

- “la medesima deliberazione dispone, inoltre, al punto 1, sub a) del deliberato che nelle II.PP.A.B. nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta, per le ipotesi di gestione delle Ipab che non erogano servizi, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00”;
- “dalla documentazione presente agli atti d’ufficio risulta che l’Ente ha dato in concessione l’erogazione dei servizi e non è in possesso di adeguata disponibilità di cassa”;

sono sostituiti dai seguenti:

- “la medesima deliberazione dispone, inoltre, al punto 1, sub a) del deliberato che nelle II.PP.A.B. nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta, per le ipotesi di gestione delle Ipab che erogano servizi, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00”;
- “dalla documentazione presente agli atti d’ufficio risulta che l’Ente non è in possesso di adeguata disponibilità di cassa”;

b) nel deliberato al paragrafo “al commissario straordinario, nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l’espletamento dell’incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale in quanto l’Ente che presenta adeguata disponibilità economica” le parole “euro 1.000,00” sono sostituite dalle seguenti “ euro 2.000,00” e le parole “l’Ente che presenta adeguata disponibilità economica” sono sostituite dalle seguenti: “l’Ente non presenta adeguata disponibilità economica”;

c) nel deliberato al paragrafo “La spesa prevista nel presente atto trova copertura per euro 8.000,00 sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l’esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell’amministrazione – aggregato 18.01 1.03.02.01.000 del bilancio regionale nell’esercizio finanziario 2019” le parole “per euro 8.000,00” sono sostituite dalle parole “per 14.000,00”;

#### DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di modificare e integrare la deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2019, n. 395 secondo quanto segue:

a) nelle premesse, al paragrafo:

“CONSIDERATO che (...)” il terzo e quinto capoverso, che, rispettivamente recitano

- “la medesima deliberazione dispone, inoltre, al punto 1, sub a) del deliberato che nelle II.PP.A.B. nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta, per le ipotesi di gestione delle Ipab che non erogano servizi, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00”;
- “dalla documentazione presente agli atti d’ufficio risulta che l’Ente ha dato in concessione l’erogazione dei servizi e non è in possesso di adeguata disponibilità di cassa”;

sono sostituiti dai seguenti:

- “la medesima deliberazione dispone, inoltre, al punto 1, sub a) del deliberato che nelle II.PP.A.B. nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta, per le ipotesi di gestione delle Ipab che erogano servizi, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00”;
- “dalla documentazione presente agli atti d’ufficio risulta che l’Ente non è in possesso di adeguata disponibilità di cassa”;

b) nel deliberato al paragrafo “al commissario straordinario, nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l’espletamento dell’incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale in quanto l’Ente che presenta adeguata disponibilità economica” le parole “euro 1.000,00” sono sostituite dalle seguenti “ euro 2.000,00” ” e le parole “l’Ente che presenta adeguata disponibilità economica” sono sostituite dalle seguenti: “l’Ente non presenta adeguata disponibilità economica”;

c) nel deliberato al paragrafo “La spesa prevista nel presente atto trova copertura per euro 8.000,00 sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l’esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell’amministrazione – aggregato 18.01 1.03.02.01.000 del bilancio regionale nell’esercizio finanziario 2019” le parole “per euro 8.000,00” sono sostituite dalle parole “per 14.000,00”;

La spesa di euro 14.000,00 trova copertura tra le somme già accantonate con la citata DGR 395/2019 al n. 38413/2019 per l’importo di euro 8.000,00 e, per gli ulteriori euro 6.000,00, tra le somme disponibili sul capitolo sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l’esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell’amministrazione – aggregato 18.01 1.03.02.01.000 del bilancio regionale nell’esercizio finanziario 2019.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*